

Estratto Delibera n. 10 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 17:30, con convocazione inoltrata via pec prot. az.le n. 692 del 21/03/2019, nella Sala riunioni dell'AM Service srl di Foggia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del sig. Daniele MOBILIA per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti:

OMISSIS.....

2. Relazione per l'Assemblea dei Soci sulle applicazioni e gli adempimenti in materia di organizzazione aziendale ai sensi del Tusp come da D.Lgs. n. 175/2016 – D.Lgs n. 100/2017;

OMISSIS.....

Sono presenti i sigg.:

- | | | |
|-----------|------------------|-----------------|
| 1. sig. | Daniele MOBILIA | Presidente |
| 2. dott. | Umberto CANDELA | Vice Presidente |
| 3. sig.ra | Carmela CATALANO | Consigliera |

Partecipano alla seduta il Sindaco Unico dell'AM Service srl, il dott. Benedetto CORVINO, l'Organismo di Vigilanza, la dott.ssa Marinella DI BATTISTA e il consulente contabile della società, il dott. Alessandro TORRE.

E' chiamato a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppina RIZZI, Responsabile dei Servizi Amministrativi della società AM Service srl, che accetta.

Il Presidente, dichiara la seduta validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti all'OdG, ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto.

OMISSIS.....

Relativamente al punto 2) OdG: **“Relazione per l'Assemblea dei Soci sulle applicazioni e gli adempimenti in materia di organizzazione aziendale ai sensi del TUSP come da D.Lgs. n. 175/2016, come integrato dal D.Lgs. 100/2017”.**

Premesso che:

- In applicazione della Delibera di C.C. n. 95 del 31/05/2016 (All.to n. 1), ad oggetto "Modifica degli indirizzi in materia di personale delle società partecipate per il triennio 2016/2018", Am Service srl di Foggia, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 (All.to n. 2), ha altresì trasmesso al Comune di Foggia, con nota prot. n. 508 del 21/03/2018, la "Relazione Obiettivi Gestionali per il triennio 2018/2020" (All.to n. 3).
- In essa, fra le altre attività, si segnala che *"nel rispetto del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società, nel rispetto degli standard qualitativi dei contratti di servizio in essere con il Comune di Foggia e nel rispetto del contenimento dei costi del personale..."*, occorre *"prevedere anche eventuali ed ulteriori ampliamenti funzionali, in*

ossequio alla normativa vigente, oltre che per garantire un'adeguata allocazione di responsabilità utile al potenziamento delle attività societarie".

Ciò premesso, la società, nel contempo, ha ulteriormente consolidato la sua articolazione economico-finanziaria, ed ha definito la declaratoria dei mansionari afferenti i profili contrattuali di ciascun dipendente.

Dalla loro lettura emerge la sopraggiunta inderogabile esigenza tanto per il buon funzionamento di Am Service srl, quanto per la sua messa in coerenza con le attività svolte e da svolgere, di individuare ulteriori competenze e allocazioni di nuove emergenti e necessarie responsabilità.

Per quanto sopra esposto, il CdA, in data 24/05/2018, ha formalmente richiesto un parere allo studio legale avv.ti Fatigato, parte integrante della presente relazione (All.to n. 4), in uno al parere espresso, in data 07/08/2018, dal Coordinatore delle UU.OO Organizzative di Am Service srl (All.to n. 5).

Verificata l'esistenza ed il confermarsi di margini economici realistici e sufficienti per il potenziamento della riorganizzazione aziendale, sia tramite il Bilancio Consuntivo anno 2017, sia tramite la previsione budgetaria dell'anno 2019, la società si è prefissata il duplice obiettivo di:

1. perfezionare ancor più efficacemente la struttura organizzativa del personale;
2. prevenire e neutralizzare l'insorgenza di talune residuali conflittualità aziendali, ancora potenzialmente diffuse, determinate dall'incoerenza contrattuale dell'inquadramento del personale, più dettagliatamente emerse a conclusione del richiamato lavoro svolto, d'intesa con il legale di fiducia della Società, sui definitivi mansionari aziendali (All.to n. 6).

Al citato primo obiettivo si intende dare risposta attraverso un'integrazione del precedente schema organizzativo, approvato con Verbale di Assemblea n.22 del 18 dicembre 2015 (All.to n. 7), il quale evidenzia le nuove distribuzioni di competenze, emerse a seguito di sopraggiunte esigenze organizzative ed operative, da realizzarsi tramite la scomposizione dell'attuale "Coordinamento delle Unità Organizzative" in due nuove Aree: 1) "Tecnica" e 2) "Amministrativa-Finanziaria" che sovrintendano le cinque attuali Unità Organizzative, a loro volta da incardinare gerarchicamente con la figura dirigenziale, da integrare nella struttura societaria e della quale urge l'imminente insediamento (All.to n. 8). Quest'ultima infatti, ad oggi, appare ancor più indispensabile alla luce dell'imminente scadenza, al 30/06/2019 della vigente attività di "service management" (All.to n. 9).

Si rappresenta, altresì, che la società Amgas spa di Foggia, nel suo precedente ruolo di "controllante" di Am Service srl, fin dal momento della sua costituzione, ha esercitato forme di "direzione" nei confronti della sua "controllata", per il tramite dell'attività di "service management" affidata al direttore generale dell'epoca, ing. Marcello Iafelice. Detto "service management" è stato successivamente dismesso, su iniziativa del CdA di Am service, ed assegnato, pro tempore, ad un suo componente. E' evidente che tale essenziale funzione societaria, in assenza appunto di una figura dirigenziale, venga ora incardinata, in pianta stabile ed a pieno titolo, nell'organigramma di Am Service srl, data la natura e l'articolazione delle incombenze, dei provvedimenti e delle determinazioni, di tipo gerarchico e decisionale, che attengono alla gestione di qualsivoglia società partecipata, ancor più se costituita sotto forma di società di capitale, come da parere fornito in materia dallo studio avvocati Fatigato (All.to n. 10).

Al secondo richiamato obiettivo, si è dato seguito attraverso l'impegno diretto del CdA societario, oltre che del precedente Revisore dei Conti, supportati dal consulente legale e lavorista, al fine di percorrere possibili pronunciamenti a cura del Giudice del Lavoro. Pertanto, il riesame delle posizioni individuali, già trattate nel corso della precedente riorganizzazione transata in data 17/10/2015 e 02/12/2015, deve essere necessariamente esteso e/o ampliato a n. 10 dipendenti, di cui

n. 6 dipendenti con passaggio al livello di inquadramento superiore -di questi per n. 2 posizioni si è già provveduto a transare e riconoscere il livello superiore, a causa di vertenza, discussa davanti al Giudice in data 6/03/2019, senza ulteriori oneri aggiuntivi per il pregresso a carico della Società- più n. 4 dipendenti con l'assegnazione di un ulteriore "superminimo" contrattuale pari al 50% dell'attuale livello posseduto.

E' opportuno evidenziare, l'alea dei costi probabilmente superiori alle ulteriori potenziali promozioni, in caso di inerzia nella gestione di eventuali contenziosi, dovendosi evidentemente, in questo caso, conformare successivamente alle decisioni del giudice del lavoro.

Ai dipendenti interessati da tale operazione va comunque riconosciuto di essersi attenuti, fin' oggi, ad un apprezzabile senso di responsabilità, a cui sommare l'oramai improcrastinabile necessità di far dirigere le due nuove "Aree" e le cinque "Unità Organizzative" dall'insediamento della prevista figura dirigenziale, indispensabile punto di riferimento e di operatività, come detto, con la governace societaria, oltre alla sostituzione del dimissionario ing. Angelo Barile, a far data dal 14/01/2019, unica figura incardinata, con tale professionalità, nella pianta organica societaria, con livello 8° del Ccnl Gas-Acqua.

Dette procedure di assunzioni si svolgono in ossequio alla vigente normativa in materia di "categorie protette", poiché la società rientra nei previsti limiti di computo del personale destinati agli eventuali collocamenti obbligatori.

Per tutto sopra indicato, si sottolinea, inoltre, che, oltre alle già richiamate dimissioni dell'ing. Angelo Barile, anche il dipendente di Am Service srl, dott. Nicola Mancini, in forza alla società con 5° livello di inquadramento del CCNL Gas - Acqua , a far data dal 30/08/2017 ha rassegnato le proprie dimissioni e che tale figura, sia sotto il profilo tecnico che dal punto di vista economico-finanziario, ad oggi, non è mai stata sostituita con altra di pari livello.

Pertanto, la nuova organizzazione vede, di contro azzerato sia il costo annuo lordo, pari a euro 51.303,03, afferente le competenze stipendiali del citato dipendente 5° livello Gas-Acqua, sia il costo annuo lordo, pari a euro 16 mila + oneri, imputabili al pregresso "service management", in scadenza, sia il costo lordo di euro 55.097,40 in capo all'ex dipendente ing. Barile.

Ad ogni modo, la previsione budgetaria assegnata al costo del personale per l'anno 2019 si attesta sulla spesa complessiva, straordinari esclusi, pari a euro 1.830.000,00 (unmilioneottocentotrentamila/00), evidentemente capiente per la ristrutturazione organizzativa fin qui analizzata ed esposta.

Si precisa, altresì, che la normativa vigente, in tema di nuovi inquadramenti dirigenziali, non prevede vincoli e/o obblighi a carico del datore di lavoro, riconducibili alle c.d. "categorie protette".

In siffatta circostanza si integra altresì il disposto del punto 2 lettera G) della Delibera di C.C. n.95/2016 che testualmente disciplina il: *“divieto di istituire il direttore generale nelle società che non gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica, salva la possibilità, per ragioni di efficienza organizzativa, di istituire una sola figura dirigenziale qualora dette società occupino un numero di dipendenti superiore a 25 unità”* (fattispecie, quest'ultima, in cui ricade Am Service srl). In forza del richiamato atto amministrativo n. 95 deliberato il 31/05/2016 dal Consiglio Comunale di Foggia, oltre che del vigente "Regolamento per il Reclutamento del Personale" di Am Service srl, tanto sopra premesso è rafforzato da quanto qui di seguito si riepiloga:

- a. *i vincoli alle assunzioni e alle spese di personale previsti per le amministrazioni di riferimento non sono più immediatamente e direttamente applicabili alle società a partecipazione pubblica;*
- b. *gli enti locali, ai fini del rispetto dell'obbligo di contenimento delle spese di personale non devono includere anche quelle delle proprie "società in house", non sussistendo un obbligo*

- di consolidamento ai fini della riduzione della spesa storica (cfr: Corte dei Conti Lombardia - parere n. 237 del 29/9/2014);*
- c. blocco totale delle assunzioni e delle trasformazioni di rapporto da part-time a full-time fino a diverso indirizzo dell'Ente; l'eventuale deroga dovrà essere autorizzata, caso per caso, dall'Assemblea dei Soci;*
- d. divieto di istituire il Direttore Generale nelle società che non gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica, salva la possibilità, per ragioni di efficienza organizzativa, di istituire una sola figura dirigenziale, qualora dette società occupino un numero di dipendenti superiori a 25 unità;*
- e. art. 8 Regolamento Personale di Am Service:Il reclutamento, la selezione e l'assunzione dei dirigenti seguono normalmente i principi generali e le procedure già definite per operai, impiegati e quadri aziendali del presente Regolamento. In deroga a quanto sopra, l'Organo amministrativo della società può anche disporre l'assunzione di dirigenti "intuitu personae", previa autorizzazione da parte dell'Assemblea dei Soci, senza attivare le previste procedure di selezione, ma giustificando adeguatamente in delibera ragioni e vantaggi della scelta.*

In tale ultima fattispecie non è affatto intendimento della Società avvalersi di questa facoltà, chiedendo quindi al Socio Unico, nelle forme e modalità previste, la formale autorizzazione all'espletamento delle procedure di "Avviso di Selezione pubblica", altresì in ossequio allo Statuto di Am Service che così testualmente recita all'art. 2 comma 5:

- **la società, in considerazione delle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle funzioni da assolvere, nell'esercizio delle proprie attività si obbliga al rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.**

In merito a quanto richiamato dalla citata Delibera di C.C. n. 95/2016 in tema di “valore medio del triennio 2011/2013” afferente “*criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale*”, esso si è attestato, nel caso di Am Service srl, a Euro 1.447.312 (1.1198.590 nel 2011; 1.522.944 nel 2012; 1.620.402 nel 2013).

Pertanto, alla luce di quanto fin qui relazionato, constatata l'urgenza di:

- prevenire e neutralizzare l'insorgenza di una conflittualità aziendale ancora potenzialmente diffusa, determinata dalla oggettiva incoerenza contrattuale dell'inquadramento del personale al fine di precorrere possibili costosi pronunciamenti del Giudice del Lavoro che, anche sulla base del parere formulato da un legale esperto della materia, appaiono assai probabili;
- applicare, in maniera più organica e funzionale, ogni ulteriore adempimento in materia di personale al fine di renderne ancor più efficace la corrispondente struttura organizzativa;

si rappresenta che:

1. quattro unità lavorative verrebbero inquadrate nel livello superiore, previo atto transattivo che sani ogni eventuale pendenza pregressa, con richiesta a cura della Società di rinuncia a qualsiasi ulteriore rivendicazione in materia retributiva;
2. quattro unità lavorative riceverebbero un ulteriore assegno “*ad personam*” nella misura del 50% della differenza retributiva con il livello immediatamente superiore e con rinuncia a qualsiasi ulteriore rivendicazione in materia retributiva;
3. due nuove assunzioni sanerebbero e colmerebbero i vuoti operativi ed organizzativi ad oggi concretamente appalesati all'interno della Società.

Ne consegue una spesa complessiva in gran parte già debitamente inserita a bilancio, come sopra indicato, lasciando invariato il margine di utile del previsionale 2019. Difatti, la differenza economico-finanziaria che ne riviene è coperta dai nuovi servizi che la Società ha recentemente acquisito, oltre alle economie generate, come detto, dalle dimissioni prodotte di recente da due dipendenti con funzioni semi-apicali, oltre che dalla imminente scadenza del “Service Management”.

Detto aumento porterebbe la spesa complessiva del personale al di sopra della richiamata “spesa media del triennio 2011/2013” di Euro 1.447.312,00, e per completezza di informazione si evidenzia che sul dato relativo alle spese del personale nell’anno 2011 ha inciso notevolmente la cassa integrazione per ben n. 26 dei dipendenti, oltre ad essere riconducibile ad un organico inferiore all’attuale.

Pertanto, in deroga ai vigenti “indirizzi generali”, si chiede al Socio Unico di esprimere un parere favorevole sulle operazioni fin qui prospettate poiché un diverso indirizzo potrebbe, con ogni probabilità, comportare conseguenze economico-finanziarie molto più pesanti, oltre che a determinare disfunzioni organizzative con rilevanza nelle procedure operative interne.

La presente relazione, a supporto della conseguente proposta di provvedimento, dopo l’approvazione in CdA, è qui portata all’esame dell’Assemblea dei Soci alla quale si chiede di verificare l’opportunità e la sua compatibilità, in ossequio, fra l’altro, a quanto sancito dalla richiamata delibera di C.C. n. 95/2016, in ordine alla **“eventuale deroga autorizzata caso per caso dall’Assemblea dei Soci”**, in materia di assunzione di personale dipendente.

E’ altresì acclarata la previsione normativa del D.LGS. n. 175/2016, integrato dal D. Lgs n. 100/2017, in tema di adempimenti a carico di “società a partecipazione pubblica” e di “società a controllo pubblico”, in merito alla quale risulta oramai scaduto il termine del 30/06/2018, data entro la quale le “società a controllo pubblico” non potevano procedere a nuove assunzioni, ai sensi del comma 4 art. 25 del richiamato decreto (All.to n. 11).

Sempre con riferimento al richiamato Dlgs 175/2016, corretto dal DLgs 100/2017, è altresì acclarata la posizione della sezione regionale della Corte dei Conti ligure la quale, in merito all’art. 19 comma 5, nell’evidenziarne il contenuto circa la *“fissazione, con propri provvedimenti, a cura delle P.A. socie, di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, **tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera...**”*, ha sancito l’interpretazione di detta norma nel senso di *“consentire alle società controllate di aumentare la spesa del personale, in conseguenza di nuove assunzioni, in considerazione della loro operatività. Le società in house, difatti, a parere della Corte dei Conti -in un periodo temporale, già successivo all’entrata in vigore del D.Lgs. correttivo n. 100/2017- dovendo indubbiamente valorizzare anche uno scopo di lucro, necessitano, di conseguenza, dover svolgere in modo efficiente l’attività di produzione di beni e servizi tanto da consentire loro una maggiore elasticità nelle politiche assunzionali. Tale elasticità va, comunque, riconosciuta anche al di là dell’ulteriore attività esplicata in favore di terzi, poiché **il semplice ampliamento dei servizi resi nei confronti dell’Ente partecipante, può giustificare variazioni nella pianta organica della società affidataria della fornitura di beni e servizi.***

Analogamente, con Delibera n. 302/2018 la Corte dei Conti della Lombardia ha sancito il principio che *“l’assunzione di personale nelle controllate non incide sulla capacità di spesa del Comune Socio, anche nel caso in cui siano controllate al 100% dall’A.C., in rapporto ai vincoli di finanza pubblica previsti per la P.A....”*. (All.to n. 12).

Quanto sopra si palesa ancor di più, fra l’altro, con i nuovi affidamenti di servizio assegnati alla Società dal Comune di Foggia con convenzione Rep. n. 10679 del 16/05/2018, ad oggetto

"Contenimento costi fornitura energia elettrica" (All.to n. 13), oltre che i rinnovi contrattuali in essere, uno dei quali comprensivo di adeguamento economico di euro 150 mila...
In altri termini, la necessità di aumentare l'attività prodotta, in favore degli enti pubblici o di terzi, con contestuale aumento dei servizi prodotti e il loro efficientamento, giustifica un'interpretazione della norma che consenta maggiore elasticità nelle politiche concernenti la gestione del personale e del contenimento della spesa. Un orientamento restrittivo che escluda la possibilità per le società "in house" di assumere, appare incoerente con il quadro normativo vigente e con la finalità che lo strumento societario, partecipato da una pubblica amministrazione, intende realizzare. In sostanza, nel momento in cui, per via legislativa, si riconosce l'utilità della partecipata in house, occorre valorizzarne le potenzialità al fine di conseguire il miglior risultato". (cfr. Deliberazione Corte dei Conti Liguria n. 80/2017 del 20/7/2017) (All.to n. 14).

Pertanto, il CdA,

- letto il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2019/2021, di cui alla Delibera di G.C. n. 132/2018, nel quale si fa altresì riferimento, in tema di “costi di funzionamento delle strutture aziendali”:
 - a. alle deroghe, in materia di personale, da autorizzare, caso per caso, dall’Assemblea dei Soci;
 - b. all’intervento, in materia di personale, del decreto correttivo del TUSP varato con DLgs n. 100/2017, circa la scadenza al 30 giugno 2018 dei vincoli di assunzione;
- Accertata l’obbligatorietà del conseguimento degli obiettivi di risanamento cristallizzati nel Piano di riequilibrio finanziario 2013-2022 del Comune di Foggia;
- Attestata l’esistenza di risparmi ulteriori rispetto a quelli previsti nel Piano che consentano, allo stato attuale, spazi di manovra sulla spesa del personale in capo alle società controllate tanto da consentire le necessarie ed improrogabili assunzioni di personale ritenute indispensabili per la puntuale e corretta soddisfazione dei bisogni della Società oltre che quelli degli utenti e dei cittadini;
- Letto l’art.25 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, circa la sopraggiunta scadenza temporale, al 30/06/2018, a non poter procedere, a carico delle società a partecipazione e controllo pubblico, a nuove assunzioni;
- Visto che il Sindaco può autorizzare, in sede di Assemblea dei Soci, ai sensi del comma A) paragrafo 2 degli “Indirizzi in materia di personale delle società partecipate per il triennio 2016-2018”, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 31/05/2016, eventuali deroghe al blocco delle assunzioni, per singoli casi, dandone adeguata motivazione;
- Visto l’obiettivo di riduzione della spesa di personale del Comune di Foggia che è stato fissato nel Piano di riequilibrio finanziario 2013-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2013.
- Considerato il risparmio conseguito, in tema di spese per il personale a carico dell’Amministrazione Comunale di Foggia, dall’anno 2013 all’anno 2017, come da griglia qui a seguire e che si attesta complessivamente in:
 1. **Euro 3.832.869,12** (da reddito);
 2. **Euro 100.305,15** (da imposte e tasse):

| Anno di riferimento | Reddito da lavoro dipendente Comune di Foggia | Imposte e tasse |
|---------------------|--|-----------------|
| 2013 | Euro 33.066.276,48 | 2.308.738,96 |
| 2014 | Euro 31.977.625,25 | 2.411.020,78 |
| 2015 | Euro 30.687.177,75 | 2.101.533,23 |
| 2016 | Euro 29.671.675,18 | 2.360.292,11 |
| 2017 | Euro 29.233.407,36 | 2.208.433,81 |

- Al fine di non pregiudicare il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate da Am Service srl, società partecipata al 100% dal Comune di Foggia, pregiudizio che può essere arrecato dal protrarsi dei limiti alla possibilità per tali società di effettuare nuove assunzioni e di garantire il semplice ricambio occupazionale;

invita l'Assemblea dei Soci di Am Service srl ad approvare le procedure, conferendo mandato allo stesso organo societario, in ossequio alle normative vigenti, affinché l'Azienda:

- A. si doti di una struttura compiutamente definita, necessaria per una gestione ancor più conforme alle esigenze funzionali ed operative societarie, come da schema riepilogativo del corrispondente organigramma, parte integrante della presente relazione (**Allegato "A"**);
- B. proceda al nuovo inquadramento contrattuale per i richiamati n. 8 dipendenti di cui in premessa, dei quali n. 4 con passaggio al livello superiore e n.4 con il riconoscimento di ulteriore "superminimo";
- C. attivi la selezione pubblica di ricerca del personale afferente n. 1 profilo di "Dirigente" a tempo pieno ed indeterminato Ccnl Confservizi + n. 1 profilo di "Ingegnere" a tempo part-time ed indeterminato 7° livello Ccnl Gas- Acqua, ai sensi delle vigenti norme in materia, oltre che in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità.

Infine, si rappresenta che tutto quanto sopra premesso e relazionato, risulta altresì coerente con la recente ricognizione delle proprie partecipazioni adottata dall'Amministrazione Comunale di Foggia, con delibera di Consiglio n. 62 del 29/09/2017, a seguito della quale Amgas Spa ha ceduto e venduto al Comune di Foggia l'intera quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di questa Società, giusto atto rep. n. 98683 -raccolta n. 20415- registrato in data 13/04/2018, a firma del notaio Michele Augelli, con definitiva trasformazione di Am Service Srl in società direttamente partecipata e conseguente adeguamento dello Statuto sociale, come da delibera di G.C. n. 117 del 25/06/2018, a cui è seguita formale presa d'atto a cura dell'Assemblea dei Soci di Am Service srl in data 2/10/2018 (**All.to n. 15**).

Tutto ciò visto, considerato e premesso

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia lettura della relazione, decide di approvare il seguente provvedimento:

Delibera n. 10 del 28 marzo 2019 - Oggetto: "Relazione per l'Assemblea dei Soci sulle applicazioni e gli adempimenti in materia di organizzazione aziendale ai sensi del TUSP come da D.Lgs. n. 175/2006, come integrato dal D.Lgs. 100/2017".

Il Consiglio decide all'unanimità:

di invitare l'Assemblea dei Soci di Am Service srl ad approvare le procedure, conferendo mandato allo stesso organo societario, in ossequio alle normative vigenti, affinché l'Azienda:

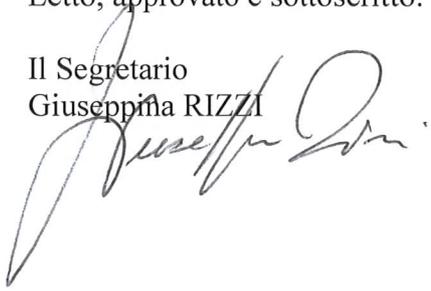
- A. si doti di una struttura compiutamente definita, necessaria per una gestione ancor più conforme alle esigenze funzionali ed operative societarie, come da schema riepilogativo del corrispondente organigramma, parte integrante della presente relazione (**Allegato "A"**);
- B. proceda al nuovo inquadramento contrattuale per i richiamati n. 8 dipendenti di cui in premessa, dei quali n. 4 con passaggio al livello superiore e n.4 con il riconoscimento di ulteriore “superminimo”;
- C. attivi la selezione pubblica di ricerca del personale afferente n. 1 profilo di “Dirigente” a tempo pieno ed indeterminato Ccnl Confservizi + n. 1 profilo di “Ingegnere” a tempo part-time ed indeterminato 7° livello Ccnl Gas- Acqua, ai sensi delle vigenti norme in materia, oltre che in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità.

OMISSIS.....

Alle ore 18:15 non essendoci null’altro da deliberare la seduta viene dichiarata chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Giuseppina RIZZI



Il Presidente
Daniele MOBILIA

